aura graph
GRAFICA & STAMPA
www.auragraph.it

Periferia

Caffetteria Ricevitoria
Baiano
MARANO DI NAPOLI

ANNO 8 - Nº 13 / 2005 — *Quattordicinale d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — (*Sponsor* : € 1,00)

POLITICA / VERSO LE ELEZIONI 2006 - INTERVISTA AD ANTONIO RUSSO (FI), DEPUTATO DEL COLLEGIO GIUGLIANO - VILLARICCA - QUARTO

"Chi ha coraggio e competenza, scenda in campo"

Secondo l'onorevole giuglianese l'Italia può ritornare a crescere solo se la parte buona della cittadinanza ritorna ad essere corresponsabile nelle scelte di governo locale e nazionale



LA SCHEDA - Antonio Russo, 52 anni, avvocato, il 13 maggio 2001 è stato eletto alla Camera dei Deputati per la Casa delle Libertà nel collegio "Giugliano-Villaricca-Quarto" riportando 42985 voti, ben 12 mila in più rispetto al suo più diretto avversario, il socialista Felice Iossa, candidato dell'Ulivo. Dal giugno 2001 al luglio 2005 ha prodotto in ambito parlamentare 43 interrogazioni sui più importanti temi riguardanti l'area Giuglianese, Napoli e la Campania. Ben 12 i ministeri che, a seconda del tema trattato in ognuna delle interrogazioni presentate, sono stati sollecitati dall'onorevole Russo in questo quadriennio. A tali atti vanno poi aggiunte 2 interrogazioni in aula a risposta immediata (di cui una riguardante la velocizzazione dell'iter per la realizzazione del tribunale metropolitano a Giugliano) ed una interpellanza al ministero dell'ambiente sulle problematiche e sulle responsabilità connesse all'emergenza rifiuti che dall'inizio degli anni 90 ad oggi colpisce la Campania e, in particolare, il comprensorio giuglianese. Due invece gli ordini del giorno proposti da Russo, uno inerente l'inquadramento dei docenti universitari e uno riguardante il potenziamento del personale dell'APAT, agenzia di protezione dell'ambiente. Tra il 2001 e il 2005 l'onorevole Russo, in qualità di primo firmatario, ha infine prodotto ben 16 proposte di legge, tra cui quella dell'istituzione, a Giugliano, di una sede distaccata della Corte di Appello di Napoli. Altri disegni di legge hanno riguardato: il contrasto alla persecuzione psicologica sui luoghi di lavoro, le norme sul corretto svolgimento delle gare di calcio, la modifica di alcuni articoli del codice di procedura penale, le funzioni dei magistrati, l'elezione del consiglio superiore della magistratura, la professione degli avvocati e le disposizioni in materia di incompatibilità e ineleggibilità dei consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali. I testi integrali di tutti gli atti parlamentari prodotti dall'onorevole Antonio Russo sono consultabili sul sito www.camera.it

Politiche 2006: l'onorevole Russo è già ricandidato in Forza Italia per il collegio Giugliano - Villaricca - Quarto?

"Relativamente all'ipotesi di una mia nuova discesa in campo penso che, essendo deputato in carica, non dovrebbero esserci problemi".

Questione leadership nel Polo: è un argomento aperto o chiuso?

"Per arrivare a rispondere a questa domanda è necessario riflettere su alcuni temi che hanno riguardato il nostro Paese negli ultimi 10-15 anni. Innanzitutto, grazie alla discesa in campo di Berlusconi, il sistema-Italia ha ricevuto molti benefici. In tale ottica, il premier ha messo in atto una riforma dello stato sociale che non ci sarebbe stata se in questi ultimi 4 anni avesse governato quella sinistra occhettiana potenzialmente in grado di far sprofondare il nostro Paese ai livelli delle nazioni dell'Est europeo; una sinistra che, lo ricordo, all'inizio degli anni '90 ha progettato un vero e proprio attentato politico-giudiziario e che nella campagna elettorale per le elezioni europee del 2004 ha "sublimato" un determinato asse di potere attraverso la creazione della lista "Di Pietro-Occhetto".

E, rimanendo nell'ambito delle riflessioni sul Centrosinistra, va inoltre evidenziato che l'avvento di Berlusconi negli ultimi 11 anni ha anche innescato, in questo articolato gruppo politico, una rivisitazione progressista riguardante proprio i rapporti interni tra le forze che compongono l'Unione. Inoltre, per tornare all'operato della Casa delle Libertà, va sottolineato che, sulla base degli avvenimenti inerenti gli ultimi 4 anni, la stessa politica estera attuata da Berlusconi e dai suoi ministri è stata certamente di grande rilievo e penso che nessuno al posto suo sarebbe riuscito ad agire meglio di come lui ha fatto. Infatti, da un lato ha lavorato per rafforzare al massimo il Patto Atlantico (oggi strumento assolutamente indispensabile in un mondo globalizzato) e dall'altro ha operato al fine di consolidare al massimo i rapporti con i paesi dell'Est europeo, nell'ottica di un potenziamento degli interscambi economici e culturali con tali nazioni. Tutto ciò, naturalmente, è stato prodotto in un arco di tempo nel quale bisognava anche far fronte ad una fase di grande emergenza inerente la sicurezza nazionale ed internazionale scaturita a seguito dell'attentato alle Torri Gemelle avvenuto l'11 settembre 2001: un evento catastrofico che ha posto il nostro governo di Centrodestra nella necessità di dover disporre lo spostamento di fondi statali dalla spesa relativa al benessere sociale verso quella inerente le operazioni militari condotte in Medio-Oriente dalle forze occidentali. Ebbene, tutto ciò premesso, penso che, in vista delle elezioni politiche del 2006, sarebbe opportuno non modificare l'impianto della coalizione di Centrodestra che nel 2001 ha conquistato la maggioranza dei seggi in Parlamento".

TEMI ISTITUZIONALI / 1

"Il Grande Centro teorizzato dal professor Mario Monti è un progetto possibile, ma prima bisogna cambiare la legge elettorale"

Insomma, onorevole Russo, si è capito fin troppo chiaramente che per lei vale il motto sportivo "squadra che vince non si cambia" . Peccato che l'Udc non la pensi allo stesso modo. A proposito, come vede l'ipotesi di un asse neocentrista formato da Udc, Margherita e Udeur?

"Premesso che in politica tutto è possibile, penso che in questo momento non ci siano i presupposti per la realizzazione di uno schieramento di tal genere".

Secondo lei, una corsa solitaria dell'Udc alle Politiche 2006 porterebbe questo partito verso il 3 o verso il 10%?

"Ritengo che con un sistema elettorale di questo tipo (maggioritario-proporzionale, ndr) l'Udc rischierebbe solo un suicidio politico. Ma un discorso del genere penso che oggi potrebbe valere anche per qualunque altra forza politica presente nel panorama italiano".

Come vede l'ipotesi di riunione a sinistra delle due anime socialiste ?

"Onestamente non riesco a capire come Bobo Craxi, vice segretario nazionale del nuovo Psi, possa pensare di stringere rapporti con uno Sdi (socialisti democratici italiani, ndr) che è parte integrante di quel gruppo politico responsabile della morte "in esilio" di suo padre Bettino".

Nel corso di questa cosiddetta seconda repubblica a più riprese si è parlato di costruzione del Grande Centro. E, in tal senso, qualche settimana fa l'ex commissario UE per la concorrenza Mario Monti ha rilanciato a suo modo quest'idea al fine di realizzare un vero progetto di crescita complessiva del Sistema-Italia. Lei cosa ne pensa al riguardo?

"Per arrivare al Centro teorizzato da Monti, cioè quello che porterebbe alla stesura di un programma elettorale in cui alcuni punti relativi al benessere sociale non sarebbero suscettibili di alcuna modifica nel corso della legislatura di governo e sarebbero quindi "blindati" rispetto a tutta una serie di accadimenti in grado di determinare, a tutt'oggi, sostanziali spostamenti di risorse da un settore all'altro nell'ambito della legge finanziaria, beh penso che bisognerebbe cambiare la legge elettorale. A seguito dell'introduzione di un sistema misto maggioritario-proporzionale, dal '93 ad oggi è prevalsa la logica dell'accorpamento di più entità politiche al fine di giungere alla vittoria elettorale. Ciò ha comportato il fatto che in determinati schieramenti c'è stato bisogno del voto di forze estremiste pur di arrivare ad un successo politico. Quindi prima di pensare al grande centro bisogna ipotizzare la creazione di una nuova legge improntata o al metodo maggioritario secco o al proporzionale puro. E sotto questo punto di vista io penso che la seconda ipotesi sarebbe più giusta, perché in tal modo ogni partito verrebbe rappresentato nelle assemblee elettive per quanto effettivamente è in grado di esprimere in termini di voti. Oggi invece, grazie alle regole imposte da questo sistema, ci ritroviamo casi limite, vedi quello della Sicilia, in cui l'ente regione, governato dal Centrodestra, non vede alcun esponente del Centrosinistra presente nel consiglio regionale. Eppure, andando a guardare i dati dell'urna, emerge che il rapporto tra le due forze in campo non è stato, numericamente parlando, di 100 a zero per il Polo…".

TEMI ISTITUZIONALI / 2

"L'assegnazione dei seggi col sistema proporzionale consente di misurare la vera consistenza di ogni partito"

A proposito di leggi e modalità di voto, come vede questa innovazione delle elezioni primarie che il prossimo 16 ottobre dovranno decretare il candidato premier del Centrosinistra alle Politiche del 2006?

"Quello delle Primarie sarà il grande banco di prova dell'Unione, gruppo nel quale Romano Prodi vuole creare le condizioni per non essere delegittimato nel caso in cui dovesse ritornare, dopo circa 7 anni, a capo del Governo. In ogni caso, ritengo che il suo problema oggi sia rappresentato dal fatto che possa vincere le Primarie con una maggioranza risicata di consensi. Ciò significherebbe per lui andare incontro a tutta una serie di difficoltà sia nella stesura del programma elettorale che nella relativa attuazione in caso di successo alle urne da parte dell'Unione. In uno scenario di tal genere già mi immagino una estrema sinistra che insisterà per l'applicazione di maggiori tasse sui patrimoni privati e per una revisione, in senso restrittivo, degli orari di lavoro degli operai; la qual cosa avrebbe come effetto deleterio la contrazione della produttività e un conseguente arretramento dell'economia italiana. E poi non so come farà Prodi a trovare un'intesa stabile con i Verdi, che vogliono introdurre, sul modello spagnolo, il riconoscimento civile delle coppie omosessuali attraverso l'istituto del matrimonio e la conseguente adozione di minori all'interno di esse. Insomma, la situazione all'interno dell'Unione non sembra essere così tranquilla come potrebbe sembrare a prima vista".

CONTINUA A PAGINA 2

CONSEGNA MARZO 2006
SIME COSTRUZIONI S R L
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com
info@simecostruzioni.com

Madison Travel
Viaggi & Turismo
REGALA
un fantastico set di valigie a tutti gli sposi del 2006 che prenoteranno il loro viaggio di nozze entro il prossimo 30 novembre
C.so Europa, 215 - Villaricca (Na) Tel. 0813303587 - 0813303969 - e-mail: madisontravel@virgilio.it

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
dal 14/9 al 24/9 e dal 28/9 all' 8/10 OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - presenta: idea risparmio Camaldoli
Per informazioni tel. 081 587 31 10 - www.housedesignsrl.it - info@housedesignsrl.it
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.